

## La “Legge” non è uguale per tutti

### Capitolo IV

## IL TERZO PRINCIPIO

red.jack

All'inizio del precedente articolo abbiamo riportato l'enunciato del terzo principio di invarianza rispetto all'inversione: *Il numero di prese totali non varia invertendo due mani della stessa linea.*

Ricordiamo anche la nota sulle probabilità: *invertendo due mani si ottiene una smazzata equivalente*, cioè con le stesse probabilità di essere distribuita.

Il terzo principio è sicuramente il più facile da verificare e qui di seguito ecco uno dei primi esempi di Cohen nel suo “To bid or not to bid”. Immediatamente dopo l'autore riporta, per confronto, la stessa smazzata con le carte di Est e quelle di Ovest invertite.

In entrambe le mani il numero di atout è ovviamente lo stesso (8 Picche + 8 Fiori), ed anche il numero di prese rimane lo stesso (**16 prese totali**) in virtù del fatto che, ad esempio, i sorpassi vincenti in una distribuzione e perdenti nell'altra in realtà non cambiano il numero di prese totali.

La smazzata originale è a sinistra, quella a mani invertite a destra:

*Cohen - es. 6*

	♠ K J 5	
	♥ A Q 10 8	
	♦ Q J 10	
	♣ K 4 2	
♠ 8 7 6		♠ A Q 3 2
♥ 5 4 3		♥ K 6
♦ 9 8 3		♦ K 4 3
♣ A Q 10 6		♣ J 9 8 7
	♠ 10 9 4	
	♥ J 9 7 2	
	♦ A 7 6 5	
	♣ 5 3	

*Cohen - es. 6a*

	♠ K J 5	
	♥ A Q 10 8	
	♦ Q J 10	
	♣ K 4 2	
♠ A Q 3 2		♠ 8 7 6
♥ K 6		♥ 5 4 3
♦ K 4 2		♦ 9 8 3
♣ J 9 8 7		♣ A Q 10 6
	♠ 10 9 4	
	♥ J 9 7 2	
	♦ A 7 6 5	
	♣ 5 3	

Quindi, secondo il terzo principio, scambiando due mani opposte in una qualsiasi smazzata, il numero di prese totali dovrebbe rimanere costante.

Il condizionale è d'obbligo, perché non è proprio così.

Dopo alcune pagine, infatti, troviamo quest'altra smazzata, con una nota a commento, la quale assicura che non è stata "truccata" in modo da far combaciare numero di atout e numero di prese e conclude ribadendo il concetto che *"ciò che conta sono solo le prese totali e non la collocazione delle carte-chiave o la distribuzione dei semi"*.

*Cohen - es. 7*

	♠ 7 6 4 2							
	♥ A 9							
	♦ 8 2							
	♣ 10 9 5 3 2							
♠ 9 3	<table border="1" style="width: 60px; height: 60px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td style="text-align: center;">N</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O</td><td style="text-align: center;">S</td><td style="text-align: center;">E</td></tr> </table>		N		O	S	E	♠ K Q J 10 8
	N							
O	S	E						
♥ Q 5 4		♥ J 6						
♦ J 10 9 6 5		♦ K 7 3						
♣ K J 4		♣ Q 7 6						
	♠ A 5							
	♥ K 10 8 7 3 2							
	♦ A Q 4							
	♣ A 8							

Ci sono **16 atout totali** (8 a Cuori per N-S e 8 a Quadri per E-O) e **16 prese totali** (10 a Cuori e 6 a Quadri). Vediamo cosa succede se invertiamo le mani di Est e di Ovest.

*Cohen - es. 7a*

	♠ 7 6 4 2							
	♥ A 9							
	♦ 8 2							
	♣ 10 9 5 3 2							
♠ K Q J 10 8	<table border="1" style="width: 60px; height: 60px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td style="text-align: center;">N</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O</td><td style="text-align: center;">S</td><td style="text-align: center;">E</td></tr> </table>		N		O	S	E	♠ 9 3
	N							
O	S	E						
♥ J 6		♥ Q 5 4						
♦ K 7 3		♦ J 10 9 6 5						
♣ Q 7 6		♣ K J 4						
	♠ A 5							
	♥ K 10 8 7 3 2							
	♦ A Q 4							
	♣ A 8							

Le prese ora sono **15** (9 a Cuori e sempre 6 a Quadri) contro **16 atout**. Le prese sono diminuite, in contraddizione con il terzo principio. E la manche a Cuori non c'è più.

Inoltre, se esaminiamo un po' più attentamente le due smazzate ci accorgiamo che potremmo prendere in considerazione le Picche (5-2) come atout alternativo per E-O. Allora nella prima smazzata (*Cohen - es. 7*) ci sono **15 atout** tra Cuori e Picche e **15 prese** (con la manche a Cuori) e sorprendentemente ci sono ancora **15 atout** e **15 prese** nella seconda smazzata a carte invertite (ma senza la manche a Cuori) (*Cohen - es. 7a*). Un risultato davvero curioso. Che ne pensate della scelta di quale sia il miglior atout nell'applicazione della Legge? Miracoli dell'invarianza.

E se questo esempio vi potrebbe sembrare non proprio così limpido e sono d'accordo che potrebbe anche non essere del tutto convincente, riprendiamo la smazzata di Belladonna-Pittalà, che abbiamo analizzato a proposito di ciò che può succedere al tavolo (*Capitolo II*) e che riportiamo per comodità. Proviamo ad invertire la mano di Ovest con quella di Est.

Pensate che il numero di prese rimarrà lo stesso?

<i>Bermuda Bowl</i> <i>1979</i>			
	♠ 10 8		
	♥ K J 7		
	♦ K 9 7 5 3		
	♣ A Q 9		
♠ A J 4		♠ Q 6 5	
♥ A 8 3		♥ Q 10 6 5 2	
♦ J 2		♦ 8 6 4	
♣ K 10 6 4 3		♣ 7 5	
	♠ K 9 7 3 2		
	♥ 9 4		
	♦ A Q 10		
	♣ J 8 2		

<i>Bermuda Bowl</i> <i>1979a</i>			
	♠ 10 8		
	♥ K J 7		
	♦ K 9 7 5 3		
	♣ A Q 9		
♠ Q 6 5		♠ A J 4	
♥ Q 10 6 5 2		♥ A 8 3	
♦ 8 6 4		♦ J 2	
♣ 7 5		♣ K 10 6 4 3	
	♠ K 9 7 3 2		
	♥ 9 4		
	♦ A Q 10		
	♣ J 8 2		

Avete indovinato, la risposta è no. Nella prima a sinistra ci sono **16 atout totali** tra Quadri e Cuori e **16 prese totali**, ovvero **15 atout totali** tra Picche e Cuori e **15 prese**. Sembra tutto conforme alla Legge, ma nella seconda smazzata a mani invertite, a destra, ci sono rispettivamente **16 atout** e **17 prese**, ovvero **15 atout** e **16 prese**, con una presa in più sia giocando le Quadri sia giocando le Picche. Con l'inversione a volte le prese totali diminuiscono, come nella smazzata *Cohen - es. 7°*, a volte aumentano, come nell'ultimo esempio.

Ma nell'ultima smazzata le prese totali dipendono anche dalla posizione del dichiarante: sono **16** se le Picche le gioca Nord e **15** giocate da Sud (dichiarante più logico), mentre per quanto riguarda le Quadri sono **17** se le gioca Nord (dichiarante più logico) e **16** se le gioca Sud. Esasperante.

Recuperiamo dallo stesso articolo anche la mano di Kit Woolsey, riportata a sinistra, e vediamo cosa succede ad invertire le due mani.

